

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO, NELLA CATEGORIA GIURIDICA C, CATEGORIA ECONOMICA C1 – PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AFFARI LEGISLATIVI E LEGALI, FAMIGLIA PROFESSIONALE AFFARI LEGISLATIVI E LEGALI. RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/1999

Premessa

Vista la legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Considerato che, sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dall'art. 4 della L. 68/1999, risulta obbligatorio garantire la copertura della quota di riserva, così come previsto dall'art. 3 della medesima legge;

È indetto un concorso pubblico, in esecuzione della delibera ERSAF n. IV/286 del 29/06/2022 di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024 del Personale del comparto CCNL Funzioni Locali e della relativa disposizione di attuazione n. 18 del 28 settembre 2022, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 1 delle Legge n. 68/99.

ERSAF garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Nel corso della presente procedura ERSAF potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove scritte.

Art. 1 Profilo professionale

Le attività richieste dal profilo professionale ricercato riguardano:

- Attività amministrative di supporto all'Ufficio Legale dell'Ente
- Attività amministrative di supporto ufficio bilancio, ragioneria ed economato
- Attività Amministrative di carattere generale

Art. 2 Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione:

- Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale detto titolo posseduto è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto dal presente avviso di selezione;
- essere soggetto di cui all'art. 1 legge 68/99, con specificazione della categoria di appartenenza nonché della percentuale di invalidità, ed essere iscritto nelle liste del collocamento mirato di cui all'art. 8 legge 68/99 presso i competenti Uffici Provinciali del Lavoro (allegare iscrizione alle liste degli invalidi civili). Ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 68/99, sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i disabili di natura psichica;
- essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'Unione Europea con un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

- godere dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non aver mai riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti ad ottemperare a normative di carattere pubblicistico in materia di assunzione di personale, per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato licenziato per motivi disciplinari;
- non essere decaduto da un impiego pubblico e/o licenziato presso soggetti privati tenuti ad ottemperare a normative di carattere pubblicistico in materia di assunzione di personale, per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non trovarsi in conflitto di interessi con Ersaf per aver assunto incarichi o prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Ente;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo o essere stato dispensato;

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli di ERSAF.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 Trattamento economico

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale C – parametro tabellare iniziale C1.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati, l'assegno per nucleo familiare se dovuto e la tredicesima mensilità.

I compensi sopraindicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

Art. 4 Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre le ore **12:30** del giorno **16.12.2022**, secondo una delle seguenti modalità:

- a. a mano, anche a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, presso l'Ufficio Protocollo della sede centrale di ERSAF, sita in Via Pola, 12 – 20124 Milano (dal lunedì al giovedì: dalle ore 9.00 alle ore 16.30; il venerdì: dalle ore 9 alle ore 12.30). La data di presentazione è stabilita dalla data di protocollazione;

- b. per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se presentata all'Ufficio Postale entro il termine di scadenza del bando purché venga recapitata non oltre 3 giorni dalla data di scadenza e quindi entro le ore 12.30 del giorno 19.12.2022;
- c. inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it esclusivamente da indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto "Bando concorso Cat. C – Assistente Affari Legislativi e Legali". Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (PEC) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità.

Non sono prese in considerazione le domande presentate oltre i termini sopra indicati o prive di sottoscrizione. Se il candidato dispone di firma digitale (ai sensi del D.lgs. 82/2005), quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa.

ERSAF non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione, di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato A), il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il recapito (indirizzo di posta elettronica) cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dal precedente art. 2, indicando:
 - il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'ente che l'ha rilasciato;
 - la categoria di appartenenza di cui alla L. 68/1999, art. 1 e categorie ad esse equiparate per legge;
- il possesso di eventuali titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994 che, a parità di merito, danno luogo a preferenza;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di autorizzare ERSAF al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, letta l'informativa di cui all'art. 12 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza di tale dichiarazione, non potranno essere predisposti ausili o tempi aggiuntivi.

Ai fini della partecipazione alla selezione, il candidato dovrà procedere al versamento del contributo di segreteria per un importo pari a € 10,00 (euro dieci/00), alternativamente, alle seguenti coordinate bancarie, IBAN: IT75V0306909790600103426937,

ABI	CAB	CONTO	CIN	DESCRIZIONE
03069	09790	600103426937	V	CONTO PRINCIPALE DI GESTIONE
INTESA SANPAOLO - TESORERIA REGIONE LOMBARDIA FILIALE 01874 VIA GALVANI, 27 - INGRESSO N2 - 20124 MILANO				

- oppure, sul conto corrente postale n. 43801208 intestato a ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, recante come causale: "Tassa di Concorso Assistente Affari Legislativi e Legali".

Il contributo di segreteria non è in alcun caso rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale;
- documentazione comprovante il possesso del requisito di cui alla riserva.

In calce alla domanda dovrà essere apposta la firma del candidato. La mancata sottoscrizione non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dal concorso.

Qualora la domanda risulti incompleta ai fini dell'ammissione al concorso, potrà essere richiesta l'integrazione all'interessato, fissando un termine non superiore a quindici giorni per l'adempimento. Decorso inutilmente tale termine, se quanto richiesto è necessario ai fini dell'ammissione al concorso, il candidato viene escluso.

La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 5 Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 2 del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- l'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 6 Riserve

Il posto a selezione è riservato esclusivamente ai soggetti disabili, ai sensi degli artt. 1 e 3 della Legge 12.3.1999, n. 68.

Art. 7 commissione esaminatrice

Alle operazioni di selezione procederà apposita Commissione esaminatrice che potrà avvalersi anche di esperti esterni.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un componente esperto nella lingua inglese e da un componente esperto in psicologia o altre discipline analoghe in grado di valutare l'attitudine e l'orientamento al risultato.

Almeno un terzo dei posti di componente la predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, lettera a) del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.

Art. 8 Prove concorsuali

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed una prova orale.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi.

La prova scritta è volta ad accertare le competenze e le conoscenze tecniche del candidato. In particolare, potranno essere verificate le conoscenze in merito alle seguenti materie :

- Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia;
- Elementi essenziali di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 241/90);
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.Lgs 39/2013, D.Lgs 33/2013);
- Legge regionale n. 31/2008 "testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";

La correzione da parte della commissione avverrà con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti anche digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte anche con modalità digitali.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'esito della prova scritta verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi.

Durante la prova scritta i candidati non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione, trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice, anche con il supporto dell'eventuale comitato di vigilanza, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

La prova orale verterà sulle materie indicate per la prova scritta, nonché sulla conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Excel, Internet e posta elettronica. Per la verifica delle conoscenze linguistiche ed informatiche la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

In relazione al numero delle prove che i candidati devono sostenere, quindi, i punteggi sono così ripartiti:
Punteggio massimo complessivo: punti 60
Punteggio massimo prova scritta: punti 30
Punteggio massimo prova orale: punti 30

La mancata presentazione alle prove d'esame comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, come previsto dall'art. 5 del presente bando.

Per sostenere le prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito/esibire un documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità.

Art. 9 Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

Il giorno 20 gennaio 2023 sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi, verranno pubblicate la data e la sede di svolgimento della prova scritta. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto, i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido. L'assenza alla prova scritta sarà considerata come rinuncia al concorso.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare la data prevista, con avviso da pubblicarsi secondo le medesime modalità sopra descritte, saranno comunicate le eventuali variazioni. Il candidato che non si presenta anche solo ad una delle prove d'esame verrà escluso dal concorso.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'ERSAF entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova scritta i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Art. 10 Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale).

A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/94. I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'ERSAF i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione dei prescritti documenti, nei termini richiesti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Direttore o del Dirigente responsabile della U.O: "Servizi Amministrativi" e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Saranno dichiarati vincitori i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi.

Art. 11 Documentazione da produrre ai fini dell'assunzione in servizio.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire all'indirizzo PEC lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta non potrà darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento.

Art. 12 Assunzione in servizio dei vincitori e stipulazione del contratto individuale.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione nei ruoli di ERSAF.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei. Il superamento del periodo di prova comporta la conferma in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 13 Obblighi personale assunto e assegnazione sede di lavoro

Il vincitore sarà destinato a prestare servizio presso gli uffici ERSAF sede di Milano.

Il personale assunto ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione, come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con L. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Si veda l'allegata informativa (**allegato B**).

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato A del presente bando.

Art. 15 Informazioni

Ulteriori informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste al Dirigente della U.O. SERVIZI AMMINISTRATIVI, dott. Roberto Bettaglio, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: roberto.bettaglio@ersaf.lombardia.it

Art. 16 Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente della U.O. Servizi Amministrativi di ERSAF.

Per quanto non previsto nella presente selezione si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso al pubblico impiego, al contratto collettivo e alle norme che regolano il rapporto dei dirigenti del comparto.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.